



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE

**Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 13963 - Data adozione: 22/08/2019**

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando "Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017" approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 4628 del 27/03/2019: modifiche all'allegato A e all'allegato B.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/08/2019

Numero interno di proposta: 2019AD015577

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana, notificato il 22/07/2014;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto della versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo *Competenze*";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" così come modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019, che modifica il precedente decreto n. 65 del 15/06/2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – versione 4.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017, così come modificata con delibera di Giunta Regionale n. 800 del 17/06/2019, con la quale sono state approvate le Disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare per l’annualità 2017;

Visto il Decreto n. 9741 del 30/06/2017 e ss.mm.ii. con il quale, in particolare, è stato approvato l’Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Filiera PIF Agroalimentare – annualità 2017” (di seguito bando PIF 2017) e sono state messe a disposizione risorse per un importo pari a euro 30.000.000;

Visto il Decreto n. 12060 del 24/07/2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di filiera presentati in base al suddetto bando PIF 2017, comprendente nell’Allegato A:

- n. 18 progetti finanziabili, per un importo totale di euro 29.999.257,55;
- n. 16 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo totale di euro 26.845.417,72;
- n. 20 progetti non ammissibili;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1334 del 3/12/2018 con la quale è stato approvato tra l’altro l’incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017 mettendo a disposizione per il finanziamento dei progetti ammessi nella graduatoria risorse per complessivi euro 41.529.012;

Visto il Decreto n. 19847 del 10/12/2018 con il quale tra l’altro è stato modificato il paragrafo 2.2 “Dotazione finanziaria” del bando PIF 2017, incrementando l’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per l’annualità 2017 per un importo pari a euro 41.529.012;

Visto il decreto n. 20365 del 19/12/2018 con il quale è stata modificata e sostituita integralmente la graduatoria di cui al decreto n. 12060/2018, a seguito dell’incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017 e della correzione di alcuni errori materiali presenti nell’Allegato A e nell’Allegato B del citato decreto n. 12060/2018;

Considerato che a seguito del suddetto incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017 la graduatoria era così composta:

- n. 25 Progetti finanziabili, per un importo totale di 41.330.674,97 euro,
- n. 9 Progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo totale di 15.507.940,30 euro,
- n. 20 Progetti non ammissibili;

Visto il decreto n. 4628 del 27/3/2019 con il quale è stata modificata e sostituita integralmente la graduatoria di cui al decreto n. 20365/2018, a seguito della correzione di alcuni errori materiali presenti nell’Allegato A e nell’Allegato B del citato decreto n. 20365/2018;

Tenuto altresì conto che le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando PIF 2017, di cui alla citata delibera di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017, prevedono al paragrafo 8.9 “Utilizzo della graduatoria dei PIF”, che lo scorrimento della graduatoria è fatto sulla base di economie o incremento delle disponibilità finanziarie che si rendono disponibili fino al 31/03/2020, termine di validità della graduatoria, e soltanto in questo periodo è possibile lo scorrimento;

Visto il decreto n. 11148 del 1/07/2019 con il quale, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 800/2019, è stato modificato il paragrafo 8.9 del bando PIF 2017, disponendo che:

- la graduatoria rimane aperta fino al 31/03/2020;
- i progetti non finanziabili per carenza di risorse possono essere finanziati in casi di incremento delle disponibilità finanziarie entro la validità della graduatoria stessa;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 29/07/2019 con la quale è stato approvato un ulteriore incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017 mettendo a disposizione per il finanziamento dei progetti ammessi nella graduatoria risorse per complessivi euro 51.001.954;

Visto il decreto n. 13215 del 1/08/2019 con il quale è stato modificato il paragrafo 2.2 “Dotazione finanziaria” del bando PIF 2017, incrementando l’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per l’annualità 2017 per un importo pari a euro 51.001.954;

Considerato che con l’incremento delle risorse è possibile finanziarie completamente ulteriori n. 6 Progetti, per un importo complessivo di contributo pari a euro 8.944.323,68 come di seguito indicati:

- PIF n. 14, capofila “Centrale del Latte della Toscana S.p.A.”, contributo ammesso euro 2.018.850,97;
- PIF n. 16, capofila “Collemassari S.p.A. Società Agricola”, contributo ammesso euro 2.154.471,00;
- PIF n. 41, capofila “Pieracci Lorenzo”, contributo ammesso euro 595.714,85;
- PIF n. 21, capofila “Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Protetta Olio Extra Vergine di Oliva Chianti Classico”, contributo ammesso euro 833.733,34;
- PIF n. 27, capofila “Flora Toscana Società Agricola Cooperativa”, contributo ammesso euro 1.232.953,95;
- PIF n. 38, capofila “Manifatture Sigaro Toscano S.p.A.”, contributo ammesso euro 2.108.599,57;

Considerato che, in riferimento al paragrafo 9.8 “Monitoraggio dei PIF” del bando PIF 2017, l’Ufficio responsabile del procedimento, al termine previsto per la scadenza della presentazione delle singole domande di aiuto sul s.i. di ARTEA, ha provveduto ad effettuare il monitoraggio degli investimenti richiesti e degli impegni assunti dai partecipanti diretti ai PIF, al fine di verificare il mantenimento del punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione ai PIF ammessi e finanziati;

Considerato che a seguito del suddetto monitoraggio, essendosi verificate rinunce da parte di alcuni partecipanti ai PIF finanziati, alcuni Progetti integrati sono stati nuovamente valutati dalla Commissione e agli stessi è stato attribuito il seguente punteggio:

- PIF n. 18, capofila “Cons. Prod. Latte Maremma S. Agr. Co”, ammesso e finanziato con 59 punti, anziché 61 punti;
- PIF n. 40, capofila “Olivicoltori delle Colline del Cetona Soc. Coop. a R.L.”, ammesso e finanziato con 51 punti, anziché 52 punti;

Considerato che negli Allegati A e B del citato decreto n. 4628/2019, sono presenti i seguenti errori materiali da correggere, nonché alcuni dati da integrare:

a) Allegato A:

- al PIF n. 11, capofila “Cantina Soc. Colli Fiorentini Società Agricola Cooperativa”, è stato attribuito erroneamente un importo complessivo di contributo pari a euro 1.273.837,03 anziché quello corretto pari a euro 1.257.000,03;

- al PIF n. 44, Capofila “Salumeria di Monte San Savino Srl Soc. Unipersonale”, è stato attribuito erroneamente un importo complessivo di contributo pari a euro 2.193.095,44 anziché quello corretto pari a euro 2.144.044,24;

b) Allegato B:

- nella tabella relativa al PIF n. 56, per il partecipante A1 “Terre dell’Etruria società coop. agr. tra produttori”, è stato indicato erroneamente il Comune UTE/UPS “Castagneto Carducci” anziché il Comune UTE/UPS corretto “Piombino”;
- nella tabella relativa al PIF n. 11, per il partecipante A25 “Falai Juri”, è stata attribuita una percentuale di contribuzione errata e, di conseguenza, è stato assegnato un importo di contributo errato per il tipo di operazione 4.1.3 rispettivamente del 50% e pari a euro 84.185,00 anziché la percentuale di contribuzione corretta del 40% e, di conseguenza, un importo di contributo pari a euro 67.348,00;
- nella tabella relativa al PIF n. 31, in riferimento alla sottomisura 16.3, a seguito della prevista costituzione della rete di imprese, è inserito il nuovo partecipante A24 “Co-Spiga”, codice UTE/UPS 668906 (Roccastrada) con i seguenti due importi di contributo ammessi, in riferimento ai due tassi di contribuzione del 40% e del 70%, rispettivamente pari ad euro 30.000,00 e ad euro 10.500,00;
- nella tabella relativa al PIF n. 45, per il partecipante A5 “Citi Miria”, è stato indicato erroneamente il codice UTE 224454 (Cascina) anziché il codice UTE corretto 48231 (Collesalveti);
- nella tabella relativa al PIF n. 44, per il partecipante A5 “Salumificio Viani s.r.l.”, è stato attribuito erroneamente un importo di contributo per la sottomisura 4.2.1 pari a euro 949.051,20, anziché un importo corretto di contributo pari a euro 900.000,00;

Considerato che a seguito del suddetto scorrimento della graduatoria e per effetto delle correzioni/integrazioni sopra citate, a fronte di n. 31 Progetti finanziati, risultano impegnate risorse per un importo complessivo di euro 50.209.110,45 e che pertanto le rimanenti risorse a disposizione, pari a euro 792.843,55, non consentono di finanziare interamente un ulteriore progetto collocato in graduatoria alla posizione n. 32 così come disposto al paragrafo 8.5 del bando PIF 2017;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, apportare le suddette correzioni all’Allegato A e all’Allegato B del già citato decreto n. 4628 del 27/03/2019, modificando la graduatoria approvata;

Ritenuto quindi necessario approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti integrati di filiera ai sensi del bando PIF 2017, comprendente:

- i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
  - i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
  - i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità;
- che sostituisce l’Allegato A al citato decreto n. 4628/2019;

Ritenuto altresì necessario approvare l’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione

richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al citato decreto n. 4628/2019;

Considerato che, come disposto al paragrafo 8.6 "Comunicazioni di finanziabilità dei PIF ai capofila" del bando PIF 2017, la pubblicazione del presente decreto sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente:
  - i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
  - i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
  - i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità;che sostituisce l'Allegato A al decreto n. 4628/2019;
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al decreto n. 4628/2019;
3. di stabilire che la pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;
4. di comunicare direttamente ai capofila dei PIF finanziabili, ove ricorra il caso, le eventuali prescrizioni e/o riduzioni di spesa/contributo stabilite dalla Commissione di valutazione, come risulta dalle schede di valutazione agli atti dell'Ufficio responsabile del procedimento;
5. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR Toscana 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*                    *Graduatoria PIF*  
*ecdb77d021c96aeecf24ebf574ee852ba43d80602ef83550e440d583305e9900*
  
- B*                    *Elenco partecipanti*  
*7767c79b9e34036dc3e56baba4bef725b09591b9e65c64e539ceaf4d5e446830*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**